

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 774

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

MATTARELLI, CERUTI, MICHELI PIETRO, CARRA, MENGOZZI, BERSANI, CRISTOFORI, MAGGIONI, SERVADEI, BIANCHI GERARDO, NANNINI, SPERANZA, CAIAZZA, VEDOVATO, MARTINI MARIA ELETTA, BIAGIONI, LUCCHESI, MEUCCI, MERLI, BARDOTTI, PICCINELLI, de' COCCI, TAMBRONI, FOSCHI, CIAFFI, CASTELLUCCI, TOZZI CONDIVI, MICHELI FILIPPO, SPITELLA, ROGNONI

Presentata il 17 dicembre 1968

Finanziamento all'Istituto regionale di credito agrario per l'Emilia Romagna per contributi in conto interessi su operazioni di piccolo credito turistico alle zone montane dell'Appennino centro-settentrionale

ONOREVOLI COLLEGHI! — Per la concessione dei piccoli prestiti turistici l'Istituto per lo sviluppo economico dell'Appennino centro-settentrionale (ISEA) utilizza, come è noto i contributi in conto interessi disposti con legge 16 novembre 1962, n. 1686, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'ulteriore finanziamento è stato disposto con l'articolo 21 della legge 12 marzo 1968, n. 326.

Per l'anno 1968, l'ISEA ha ottenuto i seguenti contributi in conto interessi: lire 300 milioni in base alla legge 1° giugno 1966, n. 415 e lire 150 milioni in base alla legge 12 marzo 1968, n. 326. Si tratta cioè di lire 450 milioni complessivi di contributi in conto interessi con i quali è stato costituito un « Fondo » di lire 4 miliardi e 950 milioni.

In questo esercizio sono state deliberate domande per complessivi 5 miliardi e 354 milioni di lire contro un capitale disponibile di 4

miliardi e 950 milioni di lire, cioè a tutto oggi l'ISEA è in *deficit* di 404 milioni di lire, pari a 39 milioni di lire di contributi che andranno a carico dei 300 milioni di contributi dell'esercizio 1969.

Considerando che sono a tutt'oggi giacenti in istruttoria 1.500 domande di prestito per complessivi 2 miliardi e 700 milioni di lire, ne consegue che le disponibilità del 1969 (3 miliardi e 300 milioni) sono praticamente già impegnate.

La situazione si presenta quanto mai drammatica perché nell'anno 1969 l'ISEA riceverà domande per oltre 6 miliardi di lire, senza nemmeno poterle esaudire in parte.

La grave situazione potrebbe essere ovviata disponendo un ulteriore finanziamento a favore dei prestiti ISEA come dall'unito progetto di legge, che, onorevoli colleghi, sottoponiamo alla vostra approvazione.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Per i piccoli prestiti turistici dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'appennino centro-settentrionale (ISEA) da concedere a privati o enti delle zone montane dell'Appennino centro-settentrionale per il miglioramento o la costruzione di case di abitazione, di modeste attrezzature alberghiere e di interesse turistico generale, è autorizzato il conferimento della somma di lire 2.500.000.000, in ragione di lire 500 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1969 al 1973, all'Istituto regionale di credito agrario per l'Emilia Romagna, per contributi in conto interessi da concedersi ai sensi della legge 16 novembre 1962, n. 1686, e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 2.

All'onere di lire 500 milioni derivante dall'applicazione della presente legge per ciascuno degli anni finanziari dal 1969 al 1973, si farà fronte mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di cui al capitolo 5381 degli stati di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.